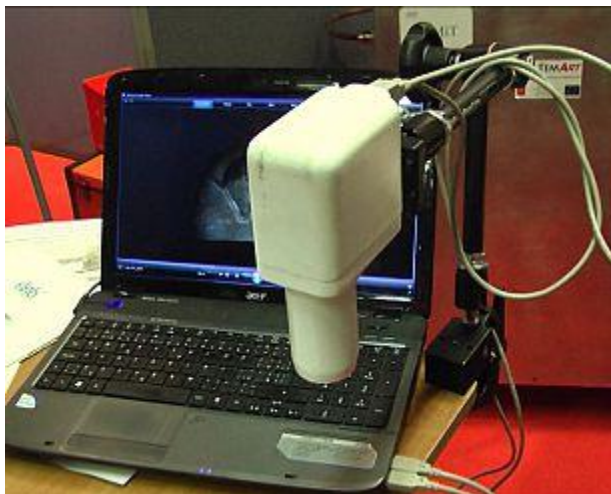


High tech, il settore che sconfigge la crisi



In tre anni il fatturato delle oltre 1500 aziende toscane è salito del 5,6%. L'assessore Simoncini: "Dobbiamo puntare tutto sull'innovazione"

FIRENZE — Diciotto miliardi di euro. A tanto ammonta, nel 2014, il fatturato delle 1568 imprese high-tech della Toscana, un dato cresciuto dello 0,3% rispetto allo scorso anno ma soprattutto del 5,6% in confronto a tre anni fa. Un lasso di tempo che vede positivo anche il **saldo degli occupati** (+1,3% anche se in calo dello 0,7% dei dodici mesi scorsi) a testimonianza di come il settore rappresenti davvero una delle risposte più efficaci alla crisi economica che ormai da anni investe il nostro Paese.

E' questa la fotografia scattata dal **rapporto annuale sull'alta tecnologia in Toscana** elaborato dall'osservatorio sulle imprese high-tech, frutto della collaborazione fra Unioncamere Toscana e l'istituto management della scuola superiore Sant'Anna di Pisa.

Elementi che sollecitano l'assessore regionale alle attività produttive, Gianfranco Simoncini, a proseguire l'impegno a sostegno delle imprese tecnologiche. "E' il segno dell'**eccellenza che è presente nella nostra regione**, del rapporto positivo che si è determinato fra il sistema di imprese e i centri di ricerca, le università presenti in Toscana e io credo anche della scelta che la Regione ha fatto in questi anni di investire gran parte delle proprie risorse a sostegno di ricerca e sviluppo - ha spiegato - Una scelta che proseguirà anche nei prossimi anni con 253 milioni di euro ad essa destinati nel Por 2014-2020 e 80 milioni di euro per quanto riguarda investimenti nelle tecnologie Ict".